

Per un "abitare sostenibile"



Molti lavoratori e molte lavoratrici dipendenti, seppur lo volessero, hanno difficoltà a comprare casa. Una delle ragioni è quella dei costi immobiliari troppo alti e non alla portata di tutti. L'occasione per cambiare questo stato di cose è data ora dalla riscrittura di due importanti leggi provinciali. La prima è quella relativa all'urbanistica, vale a dire la nuova legge su "Territorio e paesaggio", la seconda riguarda l'edilizia abitativa agevolata. Le sostanziali modifiche legislative e una recente proposta avanzata dal Collegio dei Costruttori inerenti l'edilizia abitativa sono state l'occasione, per l'SGGCISL, per affrontare il tema con un gruppo di esperti e soggetti interessati a vario titolo, offrendo nel contempo una possi-

bilità di approfondimento mirato ai molti che hanno preso parte all'iniziativa. L'incontro - dibattito si è svolto l'8 marzo a Bressanone.

Il direttore dell'AFI-IPL Stefan Perini („il costo degli immobili e gli affitti sono completamente scollegati dalle retribuzioni“) ha introdotto, presentato i dati di un recente studio condotto su un campione significativo di lavoratori e lavoratrici dipendenti. Markus Kofler, Presidente del collegio costruttori ha illustrato la loro proposta (maggiori agibilità ed opportunità per i comuni, un modello più flessibile e meno vincolante con due punti fermi: tetto massimo e residenza). Leonhard Resch, responsabile della Cooperativa Arche/KVW ha illustrato una

possibile via, articolata in 7 punti, per alloggi a costi sostenibili (riconversione di strutture esistenti, una più giusta redistribuzione del valore aggiunto del terreno in caso di edificazione, utilizzo sostenibile e "sociale" del territorio) per citarne alcuni. Alle introduzioni dei tre ha fatto seguito una tavola rotonda a cui hanno partecipato l'assessore Richard Theiner ed il Presidente del Consorzio dei comuni Andreas Schatzer.

Dal confronto nel merito e dal dibattito che ne è seguito è chiaramente emerso che, idee per dare risposta al problema e proposte di soluzioni più o meno percorribili, per un "abitare più sostenibile", non mancano. Un contributo importante e atteso potrà e dovrà venire dalla nuova legge provinciale "Territorio e paesaggio". I Comuni dovranno raccogliere la sfida di maggiori responsabilità che verrà loro assegnata. L'SGGCISL seguirà con particolare attenzione verso i risvolti sociali delle scelte che verranno fatte gli sviluppi e valuterà la proposta di legge in questa ottica.

Iniziativa

CONGRESSI
La SGGCISL si prepara alle prossime sfide

Il 18° Congresso provinciale della SGGCISL si sta avvicinando. Si svolgerà il 4 e 5 maggio a Bolzano. Oltre 150 delegati, in rappresentanza di tutti gli iscritti, scaglieranno i dirigenti e i futuri obiettivi dell'organizzazione per i prossimi quattro anni.

- Il Congresso provinciale è il massimo organo deliberante, e ha compiti importanti, tra i quali:
 - l'elezione del consiglio generale, il "parlamento" della SGGCISL;
 - il dibattito e la votazione del documento conclusivo, che riassume gli obiettivi e le strategie dell'organizzazione per i prossimi quattro anni;

Convegna di tutti sono anche l'occasione per rivedere le scelte effettuate, per fissare nuovi obiettivi, definire priorità d'intervento, scegliere il percorso che la SGGCISL intraprenderà nei prossimi quattro anni e autorizzare per le sfide che la attendono.

Il mercato del lavoro è sempre più precario, le risorse pubbliche e di risparmio sono sempre meno e le sfide per le redistribuzioni più alte. In questo senso avere un lavoro non basta più. Il Congresso provinciale della SGGCISL, attraverso il confronto dei lavoratori per affrontare questa problematica e discutere le strategie che il sindacato può mettere in campo per contrastare le crescenti disuguaglianze sociali.

A livello provinciale si svolgerà anche il Congresso della diversa Federazione di Categoria nonché della ex Unione Sindacale Trentina. Il Congresso provinciale della SGGCISL si svolgerà il 4 e 5 maggio a Bolzano. Oltre 150 delegati, in rappresentanza di tutti gli iscritti, scaglieranno i dirigenti e i futuri obiettivi dell'organizzazione per i prossimi quattro anni.



Per un "abitare sostenibile"